

ACISERVICE S.R.L. socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SABOTINO 3 CATANIA 95129 CATANIA (CT)
Codice Fiscale	03486360872
Numero Rea	CT 238674
P.I.	03486360872
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(829999) ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	165
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	165
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.528	21.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	22.528	21.107
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	17.387	20.385
Totale attivo circolante (C)	39.915	41.492
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	39.915	41.657
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.534	2.534
V - Riserve statutarie	9.240	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	207	9.240
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	22.381	22.174
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.515	1.894
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.019	17.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	16.019	17.589
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	39.915	41.657

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	188.000	190.000
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	50	580
Totale altri ricavi e proventi	50	580
Totale valore della produzione	188.050	190.580
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23	0
7) per servizi	15.737	16.691
8) per godimento di beni di terzi	246	178
9) per il personale		
a) salari e stipendi	129.761	122.690
b) oneri sociali	28.085	28.205
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.522	9.466
c) trattamento di fine rapporto	9.522	9.466
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	167.368	160.361
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	165	115
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165	115
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	165	115
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.548	744
Totale costi della produzione	186.087	178.089
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.963	12.491
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	521	404
Totale interessi e altri oneri finanziari	521	404
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(521)	(404)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.442	12.087
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.235	2.847
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.235	2.847

21) Utile (perdita) dell'esercizio	207	9.240
------------------------------------	-----	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti / Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con 207 di Utile in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate .

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta:

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

Aciservice è una Società strumentale di ACI di Catania nei confronti della quale opera in regime di "in house providing" per il conseguimento degli scopi statuari dell'Ente. La società svolge servizi indispensabili che perseguono finalità istituzionali, quali l'attività di rilascio certificati e disbrigo pratiche per conto dell'ufficio provinciale dell'ACI di Catania. Aciservice è gestore, su incarico di ACI e a favore delle Regioni convenzionate, del ciclo di vita della tassa automobilistica, dalla riscossione alla verifica dell'iscrizione a ruolo. L'impegno nel migliorare le proprie prestazioni ha visto Aciservice coinvolta in una serie di azioni interne, organizzative, di governo e metodologiche volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati verso ACI e, per suo conto, quelli rivolti a tutti gli utenti finali diversi quali Istituzioni, cittadini e operatori di settore. L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il Regolamento di ACI per le società Governance partecipate, definiscono compiutamente, tenuto conto anche del profilo normativo e giurisprudenziale, il perimetro entro il quale Aciservice opera quale società in house. In sostanza, ai fini del cosiddetto controllo analogo sono imposte limitazioni all'autonomia decisionale della Società ed è previsto ai fini del controllo e delle ispezioni, un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento della gestione.

Controllo analogo

La Società, come accennato, opera in regime di "in house providing" nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione societaria posseduta da ACI

Catania, la Società realizza il suo fatturato nei confronti dell'Ente e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione. Con riferimento al controllo analogo, esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di Governance delle società partecipate da ACI, creando un idoneo sistema per il rispetto dei requisiti richiesti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Lo scenario macroeconomico e geopolitico ha continuato ad essere caratterizzato da elementi di incertezza quali il conflitto in corso in Ucraina, un elevato livello di inflazione, l'incremento dei tassi d'interesse ed il rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche. Secondo le previsioni Istat, l'economia italiana è rimasta stabile nel corso del 2023 dopo il calo fatto registrare nel secondo trimestre dell'anno. Anche la dinamica tendenziale risulta stabile, interrompendo una crescita che durava da dieci trimestri consecutivi. La crescita acquisita del Pil si stabilizza intorno allo +0,7%.

Nel corso dell'esercizio si è continuato a porre maggiore attenzione alle risorse umane; infatti, la società ha sempre considerato che la qualità del lavoro prestato e la salute è un bene primario, costituzionalmente protetto. In considerazione di ciò, nel corso del 2023 si è continuato, in via sperimentale, lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working, rivolgendo più attenzione alla categoria dei lavoratori fragili.

Al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In ottemperanza a quanto previsto dall' art. 2427 (22-quater), la Nota integrativa deve contenere le informazioni riguardanti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. L'OIC 29 (61-64) definisce "fatti di rilievo" quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori di bilancio, influenzano la situazione rappresentata in bilancio.

Il perdurare del conflitto Russia - Ucraina continuerà ad influenzare l'economia mondiale per gli effetti che le sanzioni elevate alla Russia e alla Bielorussia hanno prodotto di riflesso. A questo dramma si è aggiunta la guerra Israele – Hamas. Anche se i fatti sono di rilievo fondamentale per l'economia nazionale, mondiale ed un dramma per gli eventi in sé, si ritiene, dopo un'attenta analisi, nessuna conseguenza di rilievo per la continuità della società.

Per quanto ci riguarda l'andamento dei dati dei primi mesi del 2024 non chiede un aggiornamento dei budget o la predisposizione di piani particolari, per quanto analizzato le previsioni elaborate per il 2024 confrontate con i dati di periodo continuano a mantenersi sostanzialmente nei valori espressi.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non risultano esposti cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non risultano correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Disponibilità liquida Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Non risultano Ri.Ba. presentate al s.b.f.. **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.** L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto delle anticipazioni corrisposte e dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare. **Imposte** La legislazione vigente prevede interventi di riduzione del cuneo fiscale. I datori di lavoro che hanno in forza lavoratori a tempo indeterminato possono dedurre integralmente le retribuzioni, i contributi e tutti i costi inerenti, dalla base imponibile IRAP. Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. I costi di impianto e ampliamento ove esistenti sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	3.705	-	3.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.540		3.540
Valore di bilancio	0	165	0	165
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	165		165
Totale variazioni	-	(165)	-	(165)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	3.705	-	3.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.705		3.705
Valore di bilancio	0	0	0	0

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sussistono Imm. Immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha richiesto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono Imm. Finanziarie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Il capitale sociale di euro 10.400,00 è stato interamente versato e risulta composto:

Quota di nominali: 10.400,00 Euro

AUTOMOBILE CLUB DI CATANIA (socio unico)

Codice Fiscale: 00134130871

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto delle anticipazioni corrisposte e dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare. La legislazione vigente prevede interventi di riduzione del cuneo fiscale. I datori di lavoro che hanno in forza lavoratori a tempo indeterminato possono dedurre integralmente le retribuzioni, i contributi e tutti i costi inerenti, dalla base imponibile IRAP.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	16.019	16.019

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

1. Per Margini

Indicatori di finanziamento

		2023-0	2022-0
Margine primario di struttura	PN – AF	22.381	22.010
Margine secondario di struttura	(PN+Pml)– AF	23.896	23.904
Margine di disponibilità	AC - PC	23.896	23.904
Margine di tesoreria	(Li+Ld)-PC	23.896	2.797

Il **Margine primario di Struttura** è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto. Il valore dell'indice è pari a 22.381, è positivo, indicando solidità dal punto di vista patrimoniale, in quanto i mezzi propri sono sufficienti allo svolgimento dell'attività. Il valore risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

Il **Margine di struttura secondario** è un indicatore meno severo della condizione di solidità, e permette di valutare in merito alla capacità del totale delle fonti durevoli a medio/lungo termine di finanziare le attività immobilizzate. Il margine assume un valore superiore a zero, pertanto la struttura fonti-impieghi risulta equilibrata, determinando riflessi positivi sulla struttura aziendale.

Il **Margine di disponibilità**, o Capitale circolante netto, è misurato dalla differenza tra attività a breve e passività a breve. Esprime la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente. Per questo rappresenta un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine. Il valore di 23.896, superiore a zero, indica una situazione finanziaria soddisfacente e risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il **Margine di tesoreria** è rappresentato dalla differenza tra liquidità e passività correnti, dato anche come differenza tra Capitale Circolante Netto e scorte di magazzino. Assumendo un valore superiore a zero, si constata che l'azienda non corre rischi di pericolosi squilibri finanziari di breve periodo, in quanto può contare su di un sufficiente grado di liquidità per fronteggiare i debiti di breve termine.

Indicatori di liquidità (evidenziano la situazione di solvibilità dell'impresa)

		2023-0	2022-0
Quoziente di disponibilità	Ac/Pc	2,49	2,36
Quoziente di tesoreria	(Li+Ld)/Pc	2,49	2,36

Il **Quoziente di disponibilità** (o Current ratio) indica la capacità di solvibilità nel breve termine: risultando pari a 2,49, e quindi superiore a 2, la situazione può considerarsi ottimale. Non si rilevano difficoltà per l'azienda nel far fronte agli impegni.

Il **Quoziente di tesoreria** (o Quick ratio) risulta pari a 2,49, dunque superiore a 2. L'impresa può far fronte alle uscite correnti con le proprie liquidità.

Indice di indebitamento. LEVERAGE (svolge una fondamentale influenza sulla redditività aziendale)

		2023-0	2022-0
Indice di indebitamento (Leverage)	CI/PN	1,78	1,88

Questo indice, che può assumere diverse configurazioni, viene calcolato nella presente analisi come rapporto tra il totale impieghi e il capitale proprio, ed esposto in una collocazione intermedia tra indici finanziari e indici di redditività. Pur non essendo espressamente un indice di redditività, infatti, il leverage influenza direttamente tali indici. L'assestamento dell'indice su di un livello ottimale di indebitamento permette una moltiplicazione finanziaria positiva della redditività, e per tale effetto viene chiamato Leverage (effetto di leva finanziaria).

Più è elevato l'indice, maggiore è l'indebitamento: risultando, per l'anno in corso, pari a 1,78, quindi compreso fra 1,5 e 2 si può affermare che l'azienda ha una struttura finanziaria buona.

Di seguito si rileva come indicatore generale di solidità dell'azienda, l'indice **Z-Score** di Altman, risultato della formula:

$$ZScore = 1,5 \times CCN/CI + 1,44 \times RN/CI + 3,64 \times RO/CI + 0,7 \times PN/CF + 0,64 \times RV/CI$$

Indice di flessibilità aziendale	(AC-Pc)/CI	0,60
Indice di autofinanziamento	RN/CI	0,01
ROI	RO/CI	0,05
Indice di autonomia finanziaria	PN/CF	0,56
Turnover attività totali	Rv/CI	4,71

Il modello si basa sull'analisi statistica discriminante, combinando alcuni indici di bilancio, ed è utilizzato per determinare la capacità dell'azienda di perdurare nel tempo. Il risultato esprime sinteticamente la probabilità dell'azienda di essere o meno insolvente nei successivi tre anni: per valori maggiori di 3 corrispondono scarse possibilità di una crisi finanziaria; per valori compresi tra 1,8 e 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto controllo; per valori inferiori a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria.

Il risultato, per l'anno in corso, è pari a 4,49, determinando pertanto scarse probabilità di crisi finanziaria.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento costante nel tempo.

Valore della produzione

I ricavi derivano dalle prestazioni rese dalla società al socio unico ACI ufficio provinciale di Catania.

Andamento valore della produzione

Esercizio di riferimento	2023	2022	2021
Fatturato	188.050,00	190.041,00	185.028,00

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A conclusione della analisi del conto economico non si evidenzia nulla di particolare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, non esistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, l'informativa è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e a quelle con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui le società stessa detiene una partecipazione. I valori più significativi sono così analizzabili: - Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dalle prestazioni rese dalla società ai soci ACI ufficio provinciale di Catania
Natura dell'operazione Contratto di fornitura di servizi con ACI Catania € 188.000,00

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Dettaglio
16100		Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia	Regime di aiuti	4488507,	Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia	24/12/2020	Sicilia	€ 6.410,00
18857	SA.58802	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	8326058,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	Sicilia	€ 3.007,12
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9549391,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	17/11/2022	Sicilia	€ 8.943,69
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	16853310,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	08/01/2024	Sicilia	€ 4.836,27
		Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree			Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio			

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Dettaglio
24418	SA.103289	svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17473103,	- 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	27/01/2024	Sicilia	€ 5.387,33

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: 207 in sede di redazione del bilancio a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catania, 21 marzo 2024

L'amministratore unico
Grancagnolo Saverio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Dichiarazione inerente all'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Catania - Autorizzazione n. 106430 del 22 /12/2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Sicilia.